

Riferimenti normativi

- *Regolamento (Ue) 2017/625 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 15 marzo 2017* relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)
- *Regolamento CE n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004*, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.
- *Legge 27 dicembre 2006, n. 296, - Articolo 1, comma 1047* che attribuisce le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzioni Agroalimentari di qualità registrata all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
- *Decreto Ministeriale 16 febbraio 2012* recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate.
- *Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007* relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il *regolamento (CEE) n. 2092/91*.
- *Regolamento n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008* recante modalità di applicazione del *regolamento (CE) n. 834/2007* del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;
- *Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 220*, recante modalità di attuazione degli *articoli 8 e 9 del regolamento (CEE) n. 2092/91* in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico.
- *Regolamento (CE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012* sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
- *Legge 24 aprile 1998, n. 128 - articolo 53*, come sostituito dalla legge 21 dicembre 1999, n. 526, art. 14, che prevede che la vigilanza sulle strutture autorizzate/designate per il controllo sui prodotti aventi denominazione di origine protetta (D.O.P.), Indicazione geografica protetta (I.G.P.) o un'attestazione di specificità (S.T.G.), sia esercitata dal Ministero delle politiche agricole e forestali e dalle Regioni o Province autonome per le strutture ricadenti nel territorio di propria competenza.
- *Decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297*, recante disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.
- *Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000* che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine.
- *Regolamento (CE) n. 1825/2000 della Commissione del 25 agosto 2000* recante modalità di applicazione del *regolamento (CE) n. 1760/2000* del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine.

- *Decreto ministeriale 30 agosto 2000*, recante indicazione e modalità applicative del regolamento (CE) n. 1760/2000, in particolare l'articolo 15 in cui viene definito che la vigilanza sulla corretta applicazione della normativa relativa all'etichettatura delle carni bovine, ferme restando le competenze in materia igienico-sanitaria attribuite al Servizio sanitario nazionale, viene svolta dal Ministero delle politiche agricole e forestali quale «Autorità competente» in collaborazione con le regioni e province autonome.
- *Decreto ministeriale 25 febbraio 2005* relativo alle linee guida per i controlli sull'etichettatura delle carni bovine.
- *Decreto legislativo 29 gennaio 2004, n. 58*, recante disposizioni sanzionatorie per le violazioni dei Regolamenti (CE) nn. 1760 e 1825 del 2000, relativi all'identificazione e registrazione dei bovini, nonché all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, e in particolare l'art. 9 ove è previsto che le Regioni e le Province autonome provvedono, nell'ambito delle proprie competenze, all'accertamento delle violazioni amministrative e alla irrogazione delle relative sanzioni.
- *Regolamento (CEE) n. 543/2008 del 16 giugno 2008* della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per le carni di pollame.
- *Decreto ministeriale 29 luglio 2004*, recante le modalità per l'applicazione di un sistema volontario di etichettatura delle carni di pollame, in particolare l'articolo 10 che stabilisce che la vigilanza sulla corretta applicazione della normativa relativa all'etichettatura volontaria delle carni di pollame viene svolta dal Ministero delle politiche agricole e forestali e dalle Regioni e Province autonome sulla base di un programma concordato di controlli e di monitoraggio della corretta applicazione dei disciplinari.
- *Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007* relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM).
- *Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009* che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), in particolare agli articoli 118-sexdecies e 118-septdecies concernenti il sistema di controllo dei vini.
- *Regolamento (CE) n. 607 della Commissione del 14 luglio 2009*, che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo a: le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo.
- *Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61*, concernente la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88.
- *Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 giugno 2012* recante Approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.